

COMUNE DI BOGNANCO

Provincia del Verbano Cusio Ossola

N. prot.

N. 25 Reg. delib

Verbale Deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Discussione mozione di sfiducia

L'anno **DUEMILADICIASSETTE** addì **VENTI** del mese di **DICEMBRE** alle ore **20,30** ,nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge , in sessione straordinaria seduta pubblica ed in prima convocazione.

Risultano presenti e assenti i seguenti Consiglieri:

	Presenti	Assenti
1) MANCINI Remigio - Sindaco		X
2) BRAZZALE Miriam	X	
3) POSSA Mauro		X
4) CROPPI Renato	X	
5) GIACOBINI Renata		X
6) CLERICI Silvio		X
7) BONZANI Michele	X	
8) CASTELLANO Samuele	X	
9) DARIOLO Dario	X	

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale: Dott.ssa TRANCHIDA Rosanna

Il Presidente Sig.a BRAZZALE Miriam , nella Sua qualita' di Consigliere dichiara aperta la seduta, per aver constatato il numero legale degli intervenuti, invita i consiglieri a discutere in seduta pubblica sull'argomento

Oggetto: MOZIONE DI SFIDUCIA AL SINDACO AI SENSI DELL'ART. 52 del D.Lgs. n. 267 del 2000 assunta AL PROTOCOLLO IN DATA 30.10.2017

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Premesso che in data 30/10/2017 i Consiglieri Comunali MICHELE BONZANI, MIRIAM BRAZZALE, SAMUELE CASTELLANO, RENATO CROPPI E DARIO DARIOLI hanno presentato con atto acquisito al protocollo generale con il n. 2750, una mozione di sfiducia al Sindaco in carica, Sig. REMIGIO MANCINI, risultato eletto alle elezioni Amministrative del maggio 2014, che si allega;

Richiamato l'art. 52 del D. Lgs. 267 del 2000 rubricato *Mozione di sfiducia* secondo cui : 1. *Il voto del consiglio comunale o del consiglio provinciale contrario ad una proposta del sindaco, del presidente della provincia o delle rispettive giunte non comporta le dimissioni degli stessi. 2. Il sindaco, il presidente della provincia e le rispettive giunte cessano dalla carica in caso di approvazione di una mozione di sfiducia votata per appello nominale dalla maggioranza assoluta dei componenti il consiglio. La mozione di sfiducia deve essere motivata e sottoscritta da almeno due quinti dei consiglieri assegnati, senza computare a tal fine il sindaco e il presidente della provincia, e viene messa in discussione non prima di dieci giorni e non oltre trenta giorni dalla sua presentazione. Se la mozione viene approvata, si procede allo scioglimento del consiglio e alla nomina di un commissario ai sensi dell'articolo 141.*

Vista la nota prot. N. 3003 del 24.11.2017 a firma del sindaco Remigio Mancini e inviata ai consiglieri comunali in merito alla presentata mozione di sfiducia

Vista la nota del 29.11.2017 del Gruppo "Bognanco Futura avente ad oggetto "rigetto e contestazione della VS missiva prot.3003 del 24.11.2017

Vista la nota n. 46505 dell'1.12.2017 della Prefettura- Ufficio territoriale del Governo del Verbano-Cusio Ossola che invita il sindaco a porre all'ordine del giorno della seduta del consiglio comunale la mozione di sfiducia nel termine di venti giorni.

Considerato che la mozione di sfiducia presentata è sottoscritta da N. 5 Consiglieri comunali e quindi superiore al numero minimo richiesto (2/5 di 10);

Ritenuto di dover provvedere in merito

VERBALE DELLA SEDUTA

Considerata l'assenza del sindaco Mancini Remigio, nonché del vice sindaco Possa Mauro e dell'assessore Silvio Clerici, la presidenza del consiglio viene assunta dal consigliere comunale Miriam Brazzale. Ciò in quanto, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento per il funzionamento del consiglio comunale, in caso di assenza del sindaco, del vice sindaco e di altro assessore la presidenza del Consiglio comunale è assunta dal Consigliere comunale in ordine di proclamazione e dopo aver visto il verbale delle operazioni dell'ufficio elettorale di sezione delle elezioni del 25 maggio 2014 e l'ordine di proclamazione dei consiglieri comunali;

Il presidente del consiglio spiega al consesso il motivo dell'assunzione della presidenza del consiglio comunale e passa la parola al consigliere Michele Bonzani, il quale espone le motivazioni che hanno indotto i consiglieri a presentare la mozione di sfiducia al sindaco;

Il presidente del consiglio, a seguito di specifico rilievo del segretario comunale, prende atto e constata che alla seduta sono intervenuti cinque consiglieri e pertanto il predetto consesso, trattandosi di seduta in prima convocazione, non può deliberare per mancanza del numero legale così come previsto dall'art. 10 del Regolamento del consiglio comunale;

Il Presidente prende atto che nell'avviso di convocazione non è stato indicato il giorno dell'eventuale seconda convocazione e che in tal caso, a norma dell'art. 11 del Regolamento per il funzionamento del consiglio comunale, il Sindaco è tenuto ad indire una successiva riunione per la trattazione del medesimo ordine del giorno in seconda convocazione.

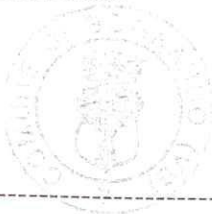
IL CONSIGLIO COMUNALE, preso atto di quanto sopra, all'unanimità, dà atto della mancanza del numero legale dei consiglieri in prima convocazione, invitando il sindaco ad indire una successiva riunione per la trattazione del medesimo ordine del giorno in seconda convocazione.

Si notifici al sindaco, non presente alla seduta.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

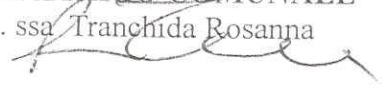
IL PRESIDENTE

Brazzale Miriam



IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. ssa Tranchida Rosanna



ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo

Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 10/01/2018

Bognanco, Li 10/01/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. ssa Tranchida Rosanna



ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

☐ perché trascorsi 10 giorni dalla suindicata data di pubblicazione

☐ perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134- comma 4° - D.Lgs. 267/00)

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. ssa Tranchida Rosanna

Bognanco, 30 ottobre 2017



Al Sig. Sindaco
del Comune di Bognanco
sig. Remigio Mancini

Al Segretario Comunale
Dott.ssa Rosanna Tranchida

Oggetto: Mozione di sfiducia ai sensi dell'art. 52 del D.lgs n 267/2000;

Con la presente "Mozione di sfiducia" i sottoscritti consiglieri comunali: Michele Bonzani, Miriam Brazzale, Samuele Castellano, Renato Croppi e Dario Darioli,

LETTO

il titolo III (Artt. 36-87) del Testo Unico degli Enti Locali (D.lgs. n. 267/2000)

e

l'articolo 28 (capo V) dello Statuto Comunale

PREMESSO

che allo stato attuale il Sindaco, dopo le dimissioni dei consiglieri Bruno Dettoni, Alessio Bellavista, Giuseppe Belandi e Rosanna Gallo e in seguito alla fuoriuscita dal gruppo di maggioranza consiliare dei consiglieri Renato Croppi e Miriam Brazzale e a seguito di rinuncia alla surroga della sig.ra Ilaria Della Bianca non può più contare su una maggioranza in Consiglio Comunale;

CONSIDERATO

il perdurare di una situazione critica nell'andamento amministrativo dell'Ente e di ciò ne è stata a più riprese informata anche la Prefettura del VCO (mancate attuazioni di delibere di Consiglio, ostilità alle istanze della minoranza, mancata calendarizzazione di interrogazioni giacenti dallo scorso 30 marzo 2017, etc.);

GIUDICATO

alla luce di quanto sopra, ormai impossibile il proseguo del mandato del Sindaco e della Giunta Comunale;

SI RICHIEDE

la calendarizzazione e messa in discussione della presente "Mozione di Sfiducia" ai sensi delle vigenti normative di legge.

Ci riserva altresì, in vista dell'attuazione della presente, di informare la Prefettura del VCO e gli organi competenti, comprese le forze di Polizia e/o Carabinieri.

Pertanto si confida nella massima collaborazione e si auspica che sia considerata per la convocazione del Consiglio la delibera di C.C. n. 7 del 27 aprile 2015, votata all'unanimità, e che impegna il Sindaco- salvo casi di urgenza comunque non palesati in questa mozione – a convocare il consiglio di lunedì alle 20:30.

Si rimanda inoltre anche all'art. 16, comma 19, del DL 138 del 13/08/2011 convertito con Legge 148 del 14/09/2011 che, in proposito delle calendarizzazioni di Consiglio Comunale aggiunge a quanto espresso dal TUEL, la seguente dicitura: *"...e, nei comuni con popolazione fino a 15000 abitanti, si tengono preferibilmente in un arco temporale non coincidente con l'orario di lavoro dei partecipanti"*.

Si confida, alla luce di quanto sopra, nella massima collaborazione e si auspica che fin da ora siano scongiurate possibili inadempienze nelle fasi tecniche che seguiranno.

Cordiali Saluti


Consigliere comunale Michele Bonzani


Consigliere comunale Miriam Brazzale


Consigliere comunale Samuele Castellano


Consigliere comunale Renato Croppi


Consigliere comunale Dario Darioli